



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XV Legislatura - Anno 2014

Trento, 28 aprile 2014  
prot. n. 1068 Cons. reg.  
del 29 aprile 2014

Al Signor  
Presidente del Consiglio regionale

S e d e

## MOZIONE N. 10/XV

### *Trasparenza dei compensi alla Camera di commercio di Trento*

Premesso che,  
l'articolo 14 del decreto legislativo n. 33/2013 prevede quanto segue:

“Art. 14

*(Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico)*

*1. Con riferimento ai titolari di incarichi politici, di carattere elettivo o comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico, di livello statale regionale e locale, le pubbliche amministrazioni pubblicano con riferimento a tutti i propri componenti, i seguenti documenti ed informazioni:*

- a) l'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;*
- b) il curriculum;*
- c) i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica; gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;*
- d) i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;*
- e) gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti;*
- f) le dichiarazioni di cui all'articolo 2 della legge 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano. Viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso.*

*Alle informazioni di cui alla presente lettera concernenti soggetti diversi dal titolare dell'organo di indirizzo politico non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 7.*

*2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui al comma 1 entro tre mesi dalla elezione o dalla nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorso il termine di pubblicazione ai sensi del presente comma le informazioni e i dati concernenti la situazione patrimoniale non vengono trasferiti nelle sezioni di archivio.”.*

Considerato che,

la Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol non ha ancora recepito la normativa nazionale sopra richiamata tanto che, per quanto concerne la Camera di commercio di Trento, i compensi di Presidente, Vicepresidente, Segretario generale, membri della Giunta e dirigenti non sono pubblicati integralmente sul sito web, come invece pare accadere nel resto del territorio nazionale come ad esempio a Bologna.

Dato che,

il mancato recepimento della normativa nazionale e la volontà di non dare trasparenza alle indennità di carica, al premio di produttività e al rimborso di eventuali spese sostenute nel corso del mandato, si ritiene una grave mancanza di trasparenza nei confronti della collettività che ha il diritto e il dovere di sapere come i soldi pubblici vengono utilizzati e quali siano i risultati raggiunti dalla Dirigenza della Camera di commercio e dai suoi organi amministrativi.

Preso atto che,

il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 5/1999, stabilisce che *“Al fine di assicurare alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano i necessari mezzi finanziari per l'espletamento delle funzioni amministrative, la Regione Trentino-Alto Adige interviene con un finanziamento annuale”*, si ritiene doveroso attuare un'azione di moral suasion, riducendo le indennità spettanti alle figure sopra richiamate, oltre a pubblicizzare il loro importo.

Visto che,

è necessario instaurare nuovamente un rapporto di fiducia e dialogo tra istituzioni, amministrazione pubblica e cittadini, passando da una comunicazione chiusa, autoreferenziale e gerarchica ad una comunicazione dinamica, trasversale e ampia, facendo del cittadino un soggetto attivo della società.

Ciò premesso,

### **il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale**

1. a recepire immediatamente quanto disciplinato dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 33/2013;
2. a pubblicare sul sito le indennità di carica, il premio di produttività e il rimborso di eventuali spese sostenute nel corso del mandato della Dirigenza della Camera di commercio di Trento, ovvero del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario generale, dei Dirigenti e dei membri della Giunta;

3. ad attuare un'azione di moral suasion, riducendo le indennità spettanti alle figure sopra richiamate, oltre a rendere noti i compensi ed i rimborsi, considerato anche il fatto che la Regione finanzia annualmente le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento e di Bolzano, secondo quanto disposto dall'articolo 3 della legge regionale n. 5/1999;
4. a rendicontare in merito all'erogazione del premio di produttività, elencando gli obiettivi raggiunti dal soggetto durante il suo incarico.

F.TO: I CONSIGLIERI REGIONALI

Maurizio FUGATTI

Claudio CIVETTINI

Giacomo BEZZI



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE

## REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

XV. Legislaturperiode – 2014

Trient, 28. April 2014  
Prot. Nr. 1068 RegRat  
vom 29. April 2014

An den Präsidenten  
des Regionalrates

---

### Nr. 10/XV

#### B E S C H L U S S A N T R A G

##### **Transparenz hinsichtlich der Bezüge bei der Handelskammer Trient**

Vorausgeschickt, dass

Artikel 14 des Legislativdekretes Nr. 33/2013 Folgendes besagt:

#### „Art. 14

*(Veröffentlichungspflicht für die Mitglieder der Organe mit politischer Ausrichtung)*

- 1. Mit Bezug auf die Inhaber politischer Aufträge, die auf einer Wahl beruhen oder auf jeden Fall die Ausübung von politischen Befugnissen betreffen, und zwar auf staatlicher, regionaler oder örtlicher Ebene, veröffentlichen die öffentlichen Verwaltungen für alle ihre Mitglieder die nachstehend angeführten Dokumente und Informationen:*
  - a) den Ernennungs- oder Verkündungsakt, mit Angabe der Dauer des Auftrags oder des Wahlmandats;*
  - b) den Lebenslauf;*
  - c) sämtliche mit der Übernahme des Auftrags verbundene Bezüge; die Beträge der Dienstreisen und Außendienstvergütungen, die mit öffentlichen Geldern bezahlt worden sind;*
  - d) die Angaben hinsichtlich der Übernahme anderer Aufträge bei öffentlichen oder privaten Körperschaften sowie die entsprechenden, zu jedwedem Titel ausbezahlten Bezüge;*
  - e) die anderen eventuell bestehenden Aufträge, welche Kosten für die öffentliche Finanz verursachen, mit Angabe der zustehenden Bezüge;*
  - f) die Erklärungen laut Artikel 2 des Gesetzes Nr. 441 vom 5. Juli 1982 sowie die Bescheinigungen und Erklärungen laut Artikel 3 und 4 des vorgenannten Gesetzes, so wie laut dem vorliegenden Dekret abgeändert, beschränkt auf die betroffene Person, den nicht getrennten Ehegatten und die Verwandten bis zum 2. Grad, sofern diese einwilligen. Auf jeden Fall wird auf die nicht erteilte Zustimmung hingewiesen.*

*Auf die Informationen laut diesem Buchstaben, welche andere Personen als den Inhaber des Organs mit politischer Ausrichtung betreffen, finden die Bestimmungen laut Artikel 7 keine Anwendung.*

2. *Die öffentlichen Verwaltungen veröffentlichen die Daten laut Absatz 1 innerhalb von drei Monaten ab der Wahl oder der Ernennung und nach Beendigung des Mandats oder des Auftrags noch für weitere drei Jahre, mit Ausnahme der Informationen über die Vermögenssituation und – sofern die Einwilligung besteht – der Erklärung des nicht getrennten Ehegatten und der Verwandten bis zum 2. Grad, die bis zur Beendigung des Auftrags oder des Mandats veröffentlicht werden. Nach Ablauf der Veröffentlichungsfrist laut diesem Absatz werden die Informationen und die Daten über die Vermögenssituation nicht in das Archiv übertragen.*

Hervorgehoben, dass

die autonome Region Trentino-Südtirol die oben angeführte staatliche Bestimmung noch nicht übernommen hat, so dass – was die Handelskammer von Trient anbelangt – die Vergütungen des Präsidenten, des Vizepräsidenten, des Generalsekretärs, der Mitglieder des Kammerausschusses und der Führungskräfte nicht vollinhaltlich auf der Internetseite veröffentlicht werden, so wie dies hingegen auf dem restlichen Staatsgebiet, beispielsweise in Bologna, gemacht wird.

Angesichts dessen, dass

die fehlende Übernahme der staatlichen Bestimmung und die Tatsache, dass die Angaben über die Aufwandsentschädigung, die Produktivitätsprämie und die Rückerstattung der eventuell im Laufe des Mandats bestrittenen Ausgaben nicht veröffentlicht werden, als schwere Missachtung der Transparenzpflicht gegenüber der Allgemeinheit angesehen wird, die das Recht und die Pflicht hat, darüber informiert zu werden, wie die öffentlichen Gelder verwendet werden und welche Ergebnisse die Führungsspitze der Handelskammer und ihre Verwaltungsorgane erzielt haben.

Zur Kenntnis genommen, dass

Absatz 1 des Artikels 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/1999 Folgendes vorsieht: *„Die Region Trentino-Südtirol gewährt den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen zwecks Deckung der für die Durchführung ihrer Verwaltungsaufgaben notwendigen finanziellen Mittel eine jährliche Finanzierung“* und es demnach als notwendig angesehen wird, einen Maßhalteappell zu lancieren, auf dass die den oben genannten Führungskräften zustehende Entschädigung gekürzt sowie die entsprechenden Beträge veröffentlicht werden.

Hervorgehoben, dass

es notwendig ist, zwischen den Institutionen, den öffentlichen Verwaltungen und den Bürgern wieder ein Vertrauensverhältnis sowie einen Dialog aufzubauen, indem von einer geschlossenen, selbstempfehlenden und hierarchischen Kommunikation zu einer dynamischen, bereichsübergreifenden und umfassenden Kommunikation übergegangen wird, um die Bürger aktiv in das Gesellschaftsgeschehen einzubinden.

All dies vorausgeschickt,

**verpflichtet**  
**der Regionalrat der autonomen Region Trentino-Südtirol**  
**die Regionalregierung,**

1. die Bestimmungen des Artikels 14 des Legislativdekretes Nr. 33/2013 unverzüglich zu rezipieren;
2. auf der Internetseite die Angaben über die Aufwandsentschädigung, die Produktivitätsprämie und die Rückerstattung von eventuell im Laufe des Mandats bestrittenen Ausgaben der Führungsspitze der Handelskammer von Trient, sprich des Präsidenten, des Vizepräsidenten, des Generalsekretärs, der leitenden Beamten und der Mitglieder des Kammerausschusses zu veröffentlichen;
3. einen Maßhalteappell zu lancieren, auf dass die den oben angeführten Personen zustehende Entschädigung reduziert wird und die Entschädigungen und Rückerstattungen veröffentlicht werden und dies auch in Anbetracht der Tatsache, dass die Region den Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammern Trient und Bozen gemäß Artikel 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/1999 alljährlich eine Finanzierung gewährt;
4. hinsichtlich der Auszahlung der Produktivitätsprämie Rechenschaft abzulegen, indem die von den Betroffenen im Laufe des Auftrags erreichten Ziele aufgelistet werden.

GEZ.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN

Maurizio FUGATTI

Claudio CIVETTINI

Giacomo BEZZI